Il 31 maggio si celebra la **"Giornata mondiale senza tabacco" (WNTD)** incentrata quest'anno sul tema "Abbiamo bisogno di sottolineare la necessità di colture alternative e incoraggiare i coltivatori di tabacco a seminare colture sostenibili e nutrienti".
La giornata viene indetta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità **(OMS)**, per la prima volta nel 1988, giunta alla sua 35° edizione è un'importante occasione per promuovere l'astensione permanente dal tabacco e incoraggiare altri paesi a raggiungere l'obiettivo dell'astensione totale da tutte le forme di assunzione di tabacco.

ANVOLT
INSIEME A TE
NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA
O.D.V.
Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori

Più Prevenzione meno Cancro

Dona il tuo 5 per Mille
codice fiscale
07549830151

Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI - ANNO 38 - N° 05 / 06 Maggio / Giugno 2023

Santo Padre, i bambini dell'ANVOLT pregano per Lei!

Lo scorso 24 maggio, papa Francesco ha accolto e benedetto i vincitori del concorso internazionale di ANVOLT "Lotta al Tabagismo". Anche questa volta, nonostante l'evidente sofferenza fisica che gli impediva di reggersi in piedi da solo, dovendo quindi affidarsi all'aiuto di una carrozzina, a Irina, Marta e Petar non ha fatto mancare un sorriso radioso, delle parole gentili e spiritose. Si è interessato ai piccoli vincitori del concorso, che la vice presidente dell'ANVOLT *(Segue a pag. 2)*

Riccardo Riccardi, Assessore alla Salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: «La lotta al tabagismo, promossa per le scuole da ANVOLT è un'iniziativa di grande valenza sotto il profilo della promozione della salute: l'associazione, come sempre, si distingue per il suo impegno nella lotta alla prevenzione dei tumori, svolgendo un'attività capillare e di fondamentale importanza. Quello che ha ideato per gli alunni e le alunne delle classi delle elementari, in sinergia con maestri e maestre, è un progetto lodevole e meritevole, da

prendere a esempio: ha l'importante finalità di comunicare i corretti stili di vita alle fasce più giovani della nostra comunità, perché possano mantenersi sane e perché possano diffondere la conoscenza degli effetti dannosi del fumo di tabacco anche nelle loro famiglie e negli spazi aggregativi al di fuori dell'aula scolastica, favorendo così, per "osmosi", un miglioramento generale del benessere della comunità.
ANVOLT tratta il tema della prevenzione rispetto a questo tipo di dipendenza attraverso un concorso di disegno, quindi attraverso una modalità di facile apprendimento da parte di bambine *(Segue a pag. 4)*

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

ANVOLT PER LA "LOTTA AL TABAGISMO"

Continua da pag.1

Luminita Andreescu ha portato da Sua Santità per l'ormai consueto incontro con tanto di benedizione, con curiosità e affetto. Di più, papa Francesco ha rivolto qualche domanda ai tre ragazzi ed è sembrato divertirsi alle loro risposte un po' ingenue, ma sempre originali e innocenti, così come possono essere solamente quelle di bambini felici. Felici, emozionati e riconoscenti per questa breve, ma infinitamente cordiale udienza, almeno tanto quanto lo sono stati anche i loro genitori e i rappresentanti a Roma dell'ANVOLT. Tanto che quando hanno saputo che il giorno seguente all'incontro il Santo Padre ha dovuto annullare tutte le udienze a causa della febbre alta, gli hanno rivolto affettuosi pensieri e una preghiera sentita affinché guarisse al più presto.

Per il resto il soggiorno a Roma, primo premio del concorso internazionale dell'ANVOLT "Lotta al Tabagismo" per ogni vincitore nazionale e un suo genitore, si è svolto seguendo il copione elaborato più di 30 anni fa. A causa della congiuntura economica post covid, la sua durata non è stata come una volta di una settimana intera, ma i ragazzi hanno trascorso quest'anno nella Città Eterna solamente tre giorni pieni, anche se sono riusciti a vedere e visitare tutto quello che si faceva in una settimana un po' di tempo fa. Naturalmente il programma serrato ha imposto certe volte di correre, ma nessun bambino si è lamentato dei maggiori sforzi compiuti nel nome della scoperta della "Grande Bellezza", cioè di Roma. E né Marta da Trieste, né la romena Irina, né il bulgaro Petar sembravano stanchi dopo i lunghi chilometri percorsi, rendendosi conto che alle loro spalle c'erano monumenti storici e culturali sognati dai ragazzi di tutto il mondo. Il Colosseo, i Fori imperiali, il Campidoglio con i suoi musei, la Bocca della Verità - luogo dove sono esplose tante risate - la Fontana di Trevi e le bellissime piazze romane, il colle Pincio con Villa Borghese. Per non parlare della basilica di San Pietro e della sua cupola, da dove i nostri vincitori hanno ammirato una stupenda Città Eterna sotto una pioggia battente, che non ha nascosto però l'incantevole panorama fino alle montagne a est e il mare a ovest. Poi l'anima e la madrina di questo soggiorno, l'amata signora Luminita, che i bambini chiamavano semplicemente Lumi, li ha fatti veramente sentire grandi, soddisfacendo ogni loro piccolo capriccio, dalla pizza, alla carbonara fino ai gustosi gelati assaggiati nella "cattedrale" di questa specialità italiana, "La Palma" vicino al Panteon, passando per la pasta con il ragù alla bolognese.

A Roma si potrebbero trascorrere un numero infinito di vite e non riuscire comunque a scoprirla tutta, ma è stato lo sguardo di stupore, gioia e ammirazione negli occhi di Marta, Irina e Petar durante questi tre giorni a rendere indimenticabile questo viaggio, anche per chi li ha accompagnati. Ed è sempre per quello sguardo, quello di meraviglia che vediamo negli occhi dei bambini che negli anni ANVOLT ha portato a Roma a incontrare il Santo Padre, che ci auguriamo che la prossima edizione del concorso "Lotta al Tabagismo", che sarà la trentesima, sia ancora più ricca di paesi partecipanti e, naturalmente, di vincitori. Nel frattempo tutti i bambini dell'ANVOLT, insieme ai volontari della nostra associazione, continueranno a pregare per la salute di papa Francesco. R/ M

Attimi della Premiazione dei vincitori nelle scuole in varie città italiane

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

I vincitori della XXIX edizione di "Lotta al tabagismo"

MARTA MAZZARELLA

La dolcissima e dagli occhi grandi Marta di Trieste è nata il 21 luglio 2012. Sua mamma Anna, che l'ha accompagnata a Roma, è biologa, il papà Denis è assicuratore e la famiglia è al completo con Chiara, la sorella più piccola della nostra vincitrice. Marta è molto sincera quando descrive le sue preferenze: per esempio, le piace di più il mare della città natale della mamma Anna, Genova, che quello di Trieste, che pure è lo stesso bellissimo. A scuola studia con passione la storia e riceve sempre degli ottimi voti, ma da grande vuole fare il medico. Non le piace tanto guardare la TV o giocare al computer, preferisce leggere e va matta per i romanzi di Agata Christie, soprattutto "Assassinio sull'Orient Express" che ha letto due volte. Nel tempo libero fa atletica e la sua disciplina preferita è il salto in lungo. Come cibo, adora mangiare la frittata della mamma. E qual è il ricordo più bello di Roma che si porterà a Trieste? «Quando siamo saliti sulla Cupola di San Pietro, tutto ai nostri piedi era stupendo…» risponde Marta..

PETAR VINANCHEV

L'unico maschio del gruppo Petar, o Pepi come lo chiamano tutti, è nato il 20 di gennaio 2014 nella piccola città di Levski nel Nord della Bulgaria. La mamma Petia è impiegata e il papà Ventsislav gestisce insieme al nonno Petar la più grande ferramenta nella zona. Va forte con la matematica a scuola, gli piacciano anche il bulgaro e le scienze, ma da grande vuole diventare poliziotto. Gioca a calcio nella "Primavera" della squadra "Levski" della sua città che porta lo stesso nome del grande combattente bulgaro contro il giogo turco Vassil Levski. Il suo sogno è quello di diventare portiere come Gigio Donnarumma. Anche a lui piacciono i piatti delle nonne, ma preferisce la zuppa di lentiche della nonna Tania. Aspetta con impazienza le vacanze al mare per giocare di più con la sorellina Sania di 3 anni, non gli dispiacciono quelle in montagna, perché Levski si trova nella campagna e d'estate abbastanza caldo. Secondo le sue parole, forse perché è cattolico nella Bulgaria ortodossa, Pepi è rimasto impressionato dalla Basilica di San Pietro.

IRINA GABRIELA PANAIT

La vincitrice romena è nata il 9 di novembre 2011 nella piccola città diPredeal, vicino al grande centro amministrativo, culturale e industriale di Brasov nelle montagne dei Carpazi. Nei dintorni ci sono le più belle piste da sci della Romania ed ecco perché gli sport invernali sono i preferiti della nostra piccola amica, che però aggiunge fiera il nuoto. Il papà Dan lavora come autista di ambulanza presso il pronto soccorso di Predeal e la mamma Madalina fa l'infermiera presso la stessa struttura sanitaria. Ha una sorellina più piccola, Anastassia, con la quale adora giocare, e a scuola le piacciono soprattutto la letteratura romena e l'inglese; adora leggere e il suo libro preferito è "Il calice di fuoco" con il famoso maghetto Harry Potter. I suoi piatti preferiti sono quelli cucinati dalle nonne: zuppa di polpette, involtini di verza con carne e riso e i dolci al forno, tipo panettone. Adora le vacanze con la famiglia a Mamaia sul Mar Nero, e da grande vuole diventare attrice. La cosa che ha amato di più di Roma è stato il Colosseo.

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

«Un'edizione ricca di amici vecchi e nuovi»

di Lumita Andreescu

Anche quest'anno abbiamo organizzato una bella edizione del Concorso "Lotta al Tabagismo", la nostra iniziativa antifumo con disegni realizzati dai ragazzi, con una forte affluenza di partecipanti dalle scuole elementari italiane, bulgare e romene. Dopo una pausa di qualche anno, hanno partecipato diversi istituti che si erano distinti già in passato, come ad esempio alcune scuole di Catania, che hanno presentato elaborati bellissimi: infatti hanno vinto anche un premio della Giuria Nazionale, il Premio Nazionale Fantasia. Anche Palermo si è distinta per la grande ed entusiasta partecipazione. A Torino, come sempre, c'è stata una partecipazione speciale perché sono stati inviati tantissimi disegni dal capoluogo piemontese, alcuni dei quali molto interessanti, tanto che per poco non si sono aggiudicati loro il premio nazionale, che invece è andato al magnifico lavoro di Marta di Trieste: un primo premio davvero meritato. Posso dire che ovunque abbiamo registrato il solito grande entusiasmo da parte di alunni e insegnanti per la nostra iniziativa – alla quale in alcuni casi gli alunni partecipavano per la prima volta – abbiamo trovato tanti nuovi amici e sostenitori e abbiamo sempre forte la sensazione che il Concorso "Lotta al Tabagismo", nel suo piccolo, sia uno strumento importante di divulgazione e cultura della prevenzione. Uno strumento che consente a tante persone di smettere con la dipendenza dal fumo. Che, è sempre bene ribadirlo, se ci si vuole bene è profondamente sbagliato. Un ringraziamento particolare va alle insegnanti che in tutti questi anni si sono rese un potente fattore motivazionale per i ragazzi che hanno abbracciato il nostro progetto: **Carla Cremonese** della scuola " A. Fogazzaro" di Orgiano–Vicenza, **Monica Baldoin** – Scuola XXV Aprile di Torino, **Silvia Ceffa** – Scuola Giachino di Torino, **Emilia Baldoin** della Scuola Franchetti di Torino, **Giallombardo Daniela** della Scuola Maria Adelaide di Palermo e non per ultima **Milena Pulvirenti** dell'Istituto Comprensivo Salvatore Casella di Pedara – Catania.

Foto di gruppo in P.zza San Pietro, dei nostri vincitori con i genitori e la rappresentante di ANVOLT sig.ra Luminita Andreescu

(Segue dalla Prima pagina) e bambini che ormai, purtroppo, come ci spiegano le società scientifiche, si avvicinano a questo dannoso vizio in età sempre più giovane. Un disegno, un gioco: per capire che di gioco non si tratta ma che parliamo della salvaguardia della nostra salute e di quella dei nostri cari».

Che cosa si può fare ancora, dal suo punto di vista, per disincentivare il fumo da sigaretta?

«Molto è stato fatto, molto si continua a fare e si deve fare. Alle attività di prevenzione si uniscono vaste e costanti campagne antifumo promosse dalle aziende sanitarie della nostra Regione, che coinvolgono da vicino i nostri professionisti della salute, tra cui pure i medici di medicina generale, sempre a stretto contatto con il cittadino-utente. Importante il ruolo delle farmacie e i presidi di salute in generale: dai consultori ai distretti sanitari, dai centri di ricerca a quelli per la cura, come il Cro di Aviano. Si opera anche attraverso "piccole-grandi" azioni: ricordo la sensibilizzazione contro il fumo della sigaretta nelle aree deputate alla cura: il divieto di fumare, ad esempio, in prossimità negli ospedali. Venticinque anni fa il Friuli Venezia Giulia deteneva il triste primato della regione italiana con la più alta incidenza di tumori, una situazione determinata anche da stili di vita scorretti, non orientati alla salvaguardia della salute, quali il fumo di sigarette. Negli ultimi anni, con dati aggiornati al 2020, si evidenzia una frequenza delle malattie neoplastiche negli uomini del Fvg, nel complesso, inferiore a quella registrata negli uomini delle restanti regioni del Nord e Centro Italia. Un dato importante, dovuto soprattutto alla notevole diminuzione dei tumori del polmone, per i quali l'incidenza si è ridotta del 50%, con la diminuzione del numero dei fumatori tra gli uomini. Ma non basta: possiamo e dobbiamo fare di più, per riuscire a vivere in una società senza fumo».

In che modo il volontariato può incidere sulla salute dei cittadini?

«Il ruolo del volontario è fondamentale e ANVOLT è un esempio importante in questo senso. La spinta che porta il volontario a promuovere le buone pratiche per una vita sana, da vivere pienamente, nasce spesso da esperienze personali di sofferenza, o da esperienze familiari o amicali che hanno visto al centro problematiche importanti da affrontare. La disponibilità del volontario e il suo essere in un certo senso "pari" al cittadino, che si rapporta quindi con un senso di fiducia diverso, rappresentano un valore aggiunto fondamentale. La sinergia, poi, che si crea tra le associazioni di volontariato, le istituzioni e le strutture, permette di creare una rete indispensabile per intercettare il disagio e per mettere in campo, di conseguenza e insieme, le azioni più appropriate, mirate e incisive atte a favorire il benessere dell'intera comunità».

Che messaggio vuole dare a tutte le persone che si impegnano nel terzo settore?

«A chi opera nel terzo settore dico grazie: progetti pilota nati in seno a questa importante realtà della nostra società sono diventati progetti strutturali. A chi opera nel terzo settore dico grazie perché supporta l'istituzione, perché agisce laddove la struttura pubblica può operare fino a un certo punto. Grazie per il vostro lavoro, svolto nello spirito della sussidiarietà, a beneficio e per la crescita di tutta la comunità».

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

«Offriamo quanto di più moderno per la lotta oncologica»

di Marco Infelise

Dr.ssa, lei sta coordinando un progetto che sfrutta le potenzialità dell'intelligenza artificiale a favore della lotta oncologica contro il tumore al polmone. Di che si tratta?

«Una premessa: da 10 anni stiamo offrendo trattamenti di immunoterapia, e questo ha cambiato radicalmente le opportunità terapeutiche del paziente metastatico con tumore del polmone, a grandi cellule in particolare. Un trattamento quasi miracoloso per la metà dei pazienti trattati, ma che non funziona nell'altra metà, perché stimola il sistema immunitario, che è molto complesso ma diverso da paziente a paziente, ragione per cui la risposta alla malattia non è sempre certa. Attraverso il mio dottorato di ricerca, siamo riusciti a individuare invece diversi possibili biomarcatori della malattia per rendere l'immunoterapia personalizzata e, quindi, più efficace contro questo tipo di patologia. Ho scritto poi questo progetto internazionale che è sfociato in quello che si chiama I3LUNG, finanziato con 10 milioni di euro dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Quadro Horizon Europe».

In che modo, per arrivare a questo scopo, si sfruttano le potenzialità dell'intelligenza artificiale?

«Il progetto utilizza in particolare le metodologie dette di apprendimento profondo e approfondimento automatico (Deep Learning e Machine Learning) per analizzare la enorme quantità di informazioni disponibili per questa tipologia di tumore, ad oggi non utilizzate in tutto il loro potenziale. Verranno raccolte le caratteristiche cliniche, le immagini radiologiche e le caratteristiche del tumore, già disponibili, per 2.000 pazienti arruolati in studi clinici nei centri partecipanti al progetto per sviluppare il modello di IA. Il passo successivo sarà validare il modello su altri 2000 pazienti arruolati prospetticamente, processo necessario per portare il modello di IA in pratica clinica. Allo stesso tempo, saranno generati dati biologici "multiomici" comprendenti il carico mutazionale del tumore, l'analisi del microbioma intestinale, il profilo di espressione immunitario tumorale e circolante, ma anche la metabolomica in 200 pazienti arruolati nella fase prospettica che permetterà di capire l'importanza di ognuna delle analisi omiche sul modello. È poi previsto uno studio psicologico su questi ultimi, il cui contributo per sviluppare uno strumento di supporto alla decisione medica sarà fondamentale per tenere conto delle preferenze del paziente riguardo al suo piano di cura. In questo progetto sono coinvolti 6 centri clinici di eccellenza che si occupano della cura del tumore polmonare in tutto il mondo (Italia, Germania, Spagna, Grecia, Israele, USA)».

La **dr.ssa Arsela Prelaj** è oncologa e ricercatrice presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, nell'Unità di Oncologia Toracica. È coordinatrice di un progetto internazionale nato dai risultati di un suo dottorato di ricerca in Bioingegneria presso il Politecnico di Milano.

Perché un progetto particolarmente importante?

«Perché questa iniziativa è stata progettata e presentata per garantire una metodologia di assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità. I3LUNG è quanto di più moderno si possa presentare in ambito oncologico, un progetto di ricerca che mira a creare uno strumento decisionale all'avanguardia che aiuterà sia i medici sia i loro pazienti a selezionare la migliore scelta terapeutica, sia per efficacia che come risposta ai loro specifici bisogni e necessità. Aprendo probabilmente una strada molto innovativa verso una patologia che, ancora nel 2021, è stata la prima causa di morte per tumore negli uomini e la seconda nelle donne con 370.000 decessi nella sola Europa».

In che altri modi vi sta aiutando l'intelligenza artificiale?

«Sempre nell'ambito della ricerca, l'intelligenza artificiale ci sta aiutando nell'impostazione di lavori scientifici utili per predire la tossicità di farmaci oncologici, cosa che al momento ci risulta ancora difficile, e anche per la messa a punto di nuove molecole. Ci sono infine anche già delle ipotesi allo studio al fine di impiegare l'intelligenza artificiale per aiutare a selezionare come braccio di controllo negli studi clinici i pazienti trattati in ambito di real world».

Qual è la più grande soddisfazione che le dà fare ricerca?

«Ho grande intuito e mi piace attuare le mie idee. Questa è una attività che può, da fuori, sembrare monotona ma che invece ti permette di essere in continuo movimento, dare un grande impatto grazie ai mille aspetti che la ricerca può offrire direttamente sulla pratica clinica per poi impattare la vita dei pazienti».

La Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori è un ospedale pubblico dedicato esclusivamente alla cura del cancro, sia dal punto di vista clinico che da quello della ricerca. Nel 1939 l'Istituto ha ricevuto il riconoscimento di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) e, ad oggi, rappresenta il più grande centro oncologico in Lombardia, oltre che la sede dell'ufficio di coordinamento della Rete oncologica lombarda (R.O.L.).

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

PER UNA SANITÀ PIÙ RESPONSABILE

Da oltre un anno è partito lo screening del cancro polmonare, che coinvolge l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e 18 centri italiani.
Lo screening comprende una Tac spirale a basso dosaggio, con il supporto dell'intelligenza artificiale; abbinamento che dimostra anche la validità per la prevenzione di patologie del sistema cardiovascolare e respiratorio, come l'enfisema.
La ricerca è finanziata dal Ministero della Salute, rivolta a donne e uomini tra i 55 e i 75 anni, forti fumatori. Oltre 15 mila volontari provenienti da tutte le regioni d'Italia sono stati censiti nel database nazionale, tutti candidati alla Tac spirale. Se i dati confermano l'utilità del metodo sarà sicuramente rimborsabile con il servizio sanitario nazionale sia lo screeening che gli eventuali farmaci per l'assuefazione.

OSIMERTINIB CONTRO IL CARCINOMA POLMONARE

Tra le novità di rilievo è stata segnalato il riscontro efficace di una nuova medicina contro il carcinoma al polmone. I dati presentati al congresso annuale dell'America Society of Oncology danno rilievo sui risultati positivi sul nuovo farmaco **Osimertinib**. Il medicinale somministaro per tre anni dopo l'intervento chirurgico radicale ha ridotto del 77% il rischio di recidività a 5 anni. Per la prima volta si è ottenuta per pazienti operati la possibilità di debbellare la malattia o di rallentare l'avanzata. Il nuovo farmaco è già disponibile in Italia.

TUMORE ALLA CERVICE UTERINA

Secondo i risultati dello studio KEYNOTE-826, l'aggiunta di immunoterapia alla chemioterapia standard può estendere la sopravvivenza delle donne con un tumore alla cervice uterina e prolungare il loro tempo libero da progressione di malattia. Il follow-up di oltre tre anni su 600 pazienti ha confermato i vantaggi della somministrazione di pembrolizumab come nuova terapia di prima linea per pazienti con tumore difficile da trattare.I dati finali dello studio KEYNOTE-826 saranno presentati al prossimo convegno annuale dell'American Society of Clinical Oncology (Asco), in programma a partire dal 2 giugno a Chicago.

60125 ANCONA email: ancona@anvolt.org
Via Marini 21 - Tel.:071 54411 - Fax: 071 55243
IBAN IT42 P 01030 02610000063190735 c/o M.P.S.

24122 BERGAMO email: bergamo@anvolt.org
Via J. Palma il Vecchio, 59/61 Tel. 035 249093 - Fax 035 248815
IBAN IT 45A0538711101000042427850 c/o banca BPER

39100 BOLZANO email: bolzano@anvolt.org
Via Resia 26/B - Tel. 0471 918903 - Fax 0471 920514
IBAN IT 65 P 01030 11600 000000604367 c/o M.P.S.

25122 BRESCIA email: brescia@anvolt.org.
Via V. Emanuele II 4 - Tel. 030 45425 -Fax 030 280554
Cell. 340 3738196
IBAN IT 20 N 01030 11207 000063200256 c/o M.P.S.

95128 CATANIA email: catania@anvolt.org
Via Etnea 688 - Tel. / Fax 095 432950
IBAN IT 41 S 01030 16900 000002412808 c/o M.P.S.

62012 CIVITANOVA MARCHE email: civitanova@anvolt.org
Via Fratelli Rosselli 3 - Tel.: 0733 773900 - Fax: 0733 773550
IBAN IT 86 Q 01030 68870 000061482365 M. P. S.

12100 CUNEO email: cuneo@anvolt.org
Via Antonio Meucci, 9 - Tel.: 0171 698981 - Fax: 0171 634529
IBAN: IT90Y0569610200000003137X02 (banca pop. di Sondrio)

61032 FANO (PU) email: fano@anvolt.org
Via Roma 77/a - Tel. 0721/ 827599 - Fax: 0721/ 806665
IBAN IT 10 T 01030 24301 000063328376 Cod FilL. 08305

44122 FERRARA email: ferrara@anvolt.org
Via Franceschini 2 - Tel. Fax: 0532 771844
IBAN IT 60 E 01030 13000 000001064934 c/o M.P.S Ag. 760

16124 GENOVA email: genova@anvolt.org
Via S. Luca 12, int. 26 - Tel.: 010 265999 - Fax: 010 265972
IBAN IT62 J 01030 01400 000063628743 Ag. M.p.s.

26900 LODI email: lodi@anvolt.org
Viale Milano, 71 - Tel.: 0371 412001 - Fax: 0371 610123
IBAN IT 34 A 01030 20301 000000865837 c/o M.P.S Ag.600

30171 MESTRE (VE) email: mestre@anvolt.org
Via Zanella 23- Tel.: 041 976604 -Fax: 041 976596
IBAN IT 96 B 01030 02010 000002009524 c/o MPS ag.2755

20158 MILANO email: volontarimilano@anvolt.org
Via G. Guerzoni, 44 - Tel. 02 66823761 - Fax: 02 69002811
IBAN IT 96W 01030 01658 000061183116 c/o M.P.S.

28100 NOVARA email: novara@anvolt.org
Via Marconi 18/ac -Tel. 0321 30220 - Fax 0321 390587
IBAN IT 94 L 01030 10101 000061225325 c/o M.P.S.

35138 PADOVA email: padova@anvolt.org
Via Bezzecca 2/4 Tel.: 049 8724958 - Fax: 049 8723547

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

Le piccole grandi attività dei volontari ANVOLT

ANVOLT Catania in piazza con le volontarie in occasione della festa patronale di San Alfio a Trecagni. Giornata dedicata alla prevenzione e informazione sulle attività dell'associazione.

SABATO 3 GIUGNO 2023 | IL CITTADINO DI LODI | 17

LA CAMPAGNA Il 10 visite di controllo

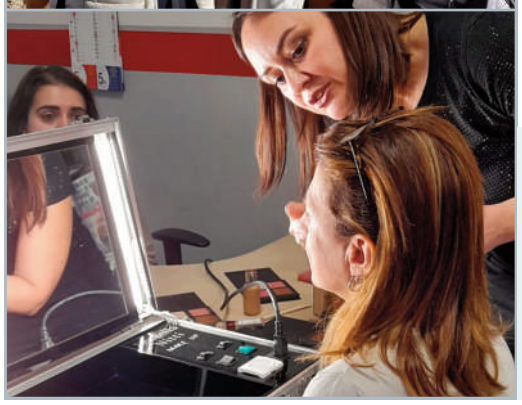
Da sinistra la dottoressa Bernini, Biraghi, Bosoni e Cremascoli

Tumori della pelle: una serata dell'Avis per fare prevenzione

Contro i tumori della pelle, a Sant'Angelo scende in campo anche l'Avis. Con una serata teorica, ma anche con una campagna di

un focus particolare sui tumori cutanei ma anche per quello al seno, statisticamente il più diffuso. Una serata di informazioni che ha fatto

ANVOLT Lodi in collaborazione con AVIS Sant'Angelo Lodigiano: serata all'insegna della prevenzione sui tumori della pelle. Ingresso gratuito.



La Mensa che non spreca è un progetto realizzato da Comune di Venezia, AMES spa, Acli Provinciali Venezia e CAVV – CSV di Venezia, in collaborazione con Auser Venezia, **ANVOLT Mestre**, Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità, Associazione Amici di San Francesco.

ANVOLT Milano continua con le sue iniziative alla scoperta del benessere e della socialità. Quattro passi con le "siur de Milan" alla scoperta di luoghi seminascosti della città e "tieniti bella" su come truccarsi.

ANVOLT Trieste all'insegna dello sport con la partecipazione insieme ad altre otto associazioni triestine alla competizione TRIESTE SPRING RUN. I nostri volontari hanno accompagnato i partecipanti e dato supporto lungo il percorso.

Sedi ANVOLT in Italia

IBAN IT 02 0 01030 62790 000061130267 c/o MPS

90139 PALERMO email: palermo@anvolt.org
P.zza Don Sturzo 44 - Tel.: 091 331954 - Fax: 091 323826
IBAN IT 41R 01030 04600 000063376092 c/o M.P.S.

43123 PARMA email: parma@anvolt.org
Via Orazio, 44/a - Tel. e Fax: 0521 240207
IBAN IT 74K 01030 12705 000010368196 c/o M.P.S

48121 RAVENNA email: ravenna@anvolt.org
Via Pellegrini Matteucci 20 - Tel.0544 39465 - Fax 0544 215611
IBAN IT 19N 01030 13102 000061224209 c/o M.P.S.

00156 ROMA email :roma@anvolt.org
Via Serravalle di Chienti, 28-Tel.: 06 8171144-Fax: 06 41218689
IBAN IT95 S 01030 03269 00000 1631887 c/o M.P.S. Ag. 8680

10141 TORINO email: torino@anvolt.org
Via Pollenzo, 27 - Tel. 011 6967799 - Fax: 011 6671261
IBAN IT 46T 01030 01024 000061159240 c/o M.P.S.

38122 TRENTO email: trento@anvolt.org
Via Prepositura 32 - Tel. 0461 232036 - Fax 0461 235300
IBAN IT 24 R 08304 01807 000007771835 c/o Cas. Rur. diTn

34135 TRIESTE email: trieste@anvolt.org
Viale Miramare 3 - Tel. 040 416636 - Fax 040 418677
IBAN IT 60V 0306902 2221 00000006514 BIC BCIT .ITMM -Intesa

33100 UDINE email: udine@anvolt.org
Via A. Marangoni, 87 - Tel. 0432 400965 - Fax 0432 400940
IBAN IT 51d 01030 12300 000000731327 c/o M.P.S.

21100 VARESE email: varese@anvolt.org
Viale Ippodromo 59 - Tel. / Fax 0332 235625
IBAN IT 07 W0538710812000042331369 BPER Fil. di Varese Biumo Inferiore)

37134 VERONA email: verona@anvolt.org
Via Legnago, 31- Tel. 045 583908 - Fax 045 504764
IBAN IT 31 S 01030 11701 000000630991 c/o M.P.S ag. 701

36100 VICENZA email: vicenza@anvolt.org
Via Vigna 1 - Tel. / Fax 0444 301160
IBAN IT 45U 03069 118911 00000000793 IntesaSan Paolo

38068 ROVERETO (Tn)
C.so Rosmini 8 - Tel. 0464 420421
IBANIT 45U 03069 118911 00000000793 IntesaSan Paolo

38037 PREDAZZO (Tn):
Via G. Verdi, 16 - Tel.: 0461 235543

17025 LOANO email: loano@anvolt.org
Via Verga 3/6 - Tel.: 347 5745626

evidenziati in rosso i ns. poliambulatori

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano/c.c.postale 28903201

Dona il tuo 5x1000

Aiutaci a fare meglio quello che sappiamo fare.

Con il contributo del tuo 5X1000, ci aiuti a offrire servizi di prevenzione ambulatoriale, con oltre **61.000** tra visite ginecologiche, visite senologiche, pap test, visite dermatologiche, etc. Non solo: rendi possibili **14.000** viaggi di accompagnamento nei luoghi di cura, oltre **26.000 ore** di assistenza ai malati e oltre **600.000 ore** dedicate al volontariato. Il tuo 5X1000 per noi è davvero un aiuto enorme. E non ti costa nulla.

Indica sulla tua dichiarazione dei redditi il

Codice Fiscale **07549830151**

ANVOLT INSIEME A TE NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA ODV

Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori

Più Prevenzione Meno Cancro rivista di prevenzione e informazione fondata nel 1987 Editore, Redazione e Amministrazione: anvolt-Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro I Tumori
Fax: 02 6880158 - sito web: www. anvolt.org **Direttore Responsabile**: Flavio Tesolin **Redattore Capo:** Romano Michelini **Realizzazione grafica:** Leonardo Vasco, Flavio Tesolin
Fotografie: Romano Michelini, Flavio Tesolin Siti Liberi Internet **Comitato Di Redazione:** Elisabeth Bortolotto, Eleonora Sannazzari. **Redattori:** Marco Infelise, Edoardo Tesolin **Tiratura:** copie 50.000 Pubblicazione mensile Registrazione del Tribunale di Milano n. 642 del 18/09/87 **Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI** I dati necessari per l'invio della rivista sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori per la spedizione della pubblicazione.Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile in qualsiasi momento chiedere l'annullamento dell'invio e gratuitamente consultare modificare e cancellare i dati, o semplicemente opporsi al loro utilizzo scrivendo a: anvolt - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori Via G. Guerzoni, 44 - 20158 Milano - Responsabile dati.

ANVOLT INSIEME A TE NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA O.D.V.

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. cod. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 65 Milano
c.c.postale 28903201

Sede amministrativa: 20124 Milano Via Montegrappa, 6 - tel.: 02 6884053 - fax: 02 6880158
Sede nazionale: 20158 Milano via G. Guerzoni, 44 - tel.: 02 66823761 - fax: 02 69002811
Sede operativa sanitaria: c/o Osp. Niguarda Cà Granda Mi - tel.: 02 64442151 - fax: 02 66104836